

Una nuova progettualità per i distretti industriali

Franco Mosconi

(Università di Parma, Cattedra 'Jean Monnet')

FONDAZIONE ERGO-MTM ITALIA

Torino, 17.X.2013

Premessa

- *La riscoperta della manifattura (in USA: "rinascimento": ad es., G. Pisano)*
- *La politica industriale ha riguadagnato/sta riguadagnando posizioni nell'agenda di policy (ad es. Commissione EUR)*
- *Nella letteratura economica qualcosa – forse più di qualcosa – si è mosso/si sta muovendo (D. Rodrik, H-J Chang, P. Aghion ...), e anche in Italia*

E l'Italia?

Resta fra i principali produttori mondiali, con una quota di PIL manifatturiero di **poco superiore al 3%**:

- **5[^]** per McKinsey/IHS Global Insight
- **8[^]** per CsC

Non ha un disegno/piano di "nuova" Politica industriale nazionale, mentre alcune competenze sono ora regionali (Tit. V) →

→ *"Cooperazioni rafforzate" tra Regioni?*

Il parallelo con la Germania/I

"La Germania ha un'economia aperta con una robusta base industriale, il cui prodotto interno lordo (Pil) è per circa un terzo destinato all'esportazione".

Tratto da: Prof. H. SIEBERT, "German Economy: Beyond the Social Market" (2005)

Il parallelo con la Germania/II

In ITA abbiamo **3,8 milioni di PMI** contro **le 2,1** dei tedeschi. Ma le loro danno lavoro a **3 milioni di cittadini in più** rispetto alle nostre (**15,5 vs 12,2**).

La crescita dimensionale (→ più alta produttività e maggiore propensione a esportare) resta cruciale

Il parallelo con la Germania/III

- Nell'universo delle PMI,
sbilanciamento dell'Italia verso le:
MICRO (<10 add.) = 46% occupazione
e il 30% del valore aggiunto
Mentre nel caso tedesco = 20% occup.
e il 15% del V. A.
- Viceversa nelle grandi ...

Il parallelo con la Germania/IV

- **Emilia-Romagna: 4,5 milioni abitanti**

Ma i grandi Länder manifatturieri tedeschi:

- Renania Settentrionale-Vestfalia
(Düsseldorf) 18 ML
- Baviera (Monaco) 12,5 ML
- Baden-Württemberg
(Stoccarda) 11 ML
- Bassa Sassonia
(Hannover; Wolfsburg) 8 ML

Distretti e Cluster/I

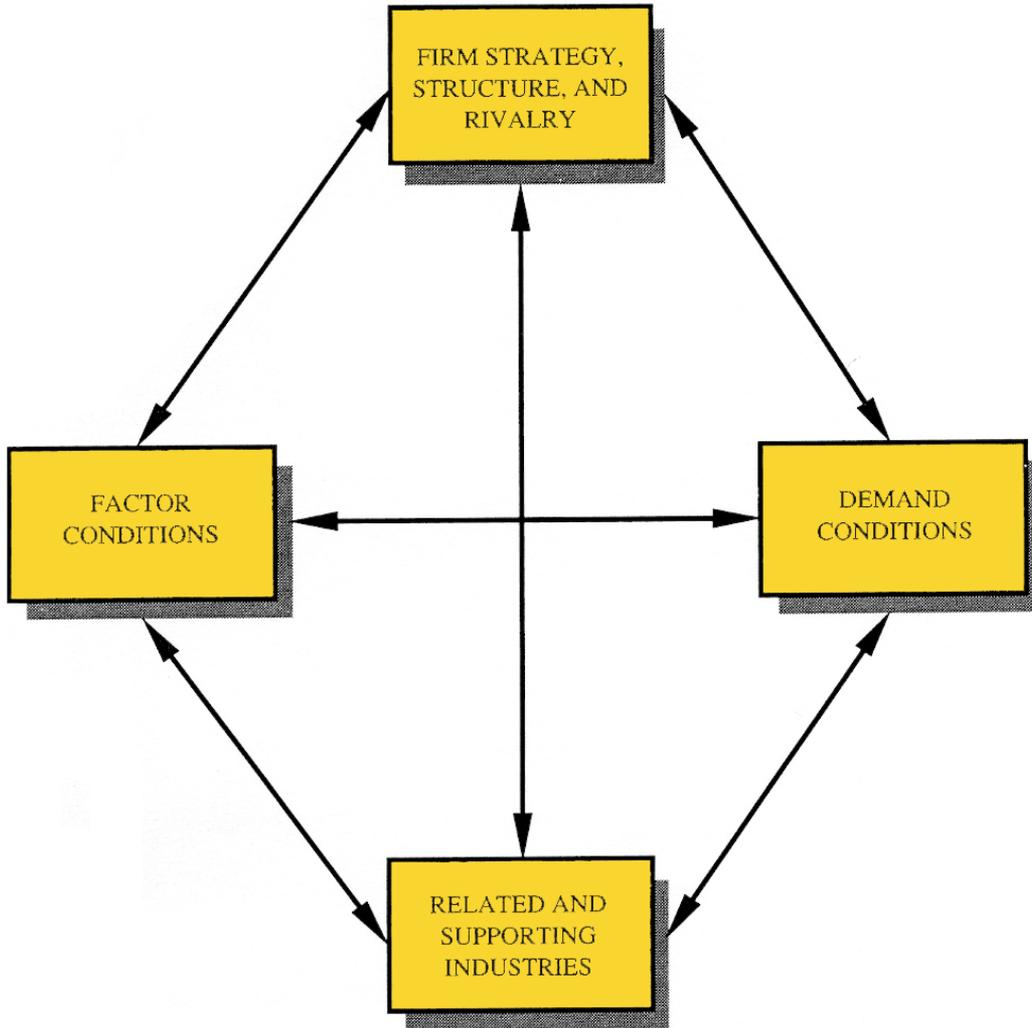
P. Krugman (1991) rilegge A. Marshall (1890)

3 fonti della localizzazione:

- i) "Mercato del lavoro congiunto per lavoratori con qualifiche specializzate (bacini di manodopera)"*
- ii) "Input intermedi specifici di un'industria"*
- iii) "Spillover tecnologici"*

M. E. Porter (1990) e il suo "diamante" >>>

Distretti e Cluster/II



Distretti e Cluster/III



La nuova Politica industriale

- *'Cooperazioni rafforzate' fra Regioni?*
- Sì, se per (nuova) Politica Industriale intendiamo gli 'investimenti in conoscenza' (R&S, capitale umano, IT)
 - a) **Istruzione Tecnica Superiore** (Fachhochschule – University of Applied Sciences)
 - b) **Fraunhofer** (per ricerca applicata e sviluppo pre-competitivo)
 - c) **Università regionali** (Ph.D, Master, Spin-off, etc.)

La crescita delle imprese/I

La flessibilità tipica delle piccole imprese, che in passato ha contribuito a sostenere con successo la nostra competitività, oggi non basta più. Occorre un maggior numero di imprese medie e grandi che siano in grado (a) di accedere rapidamente ed efficacemente ai mercati internazionali ...”

La crescita delle imprese/II

[segue] *"(b) di sfruttare i guadagni di efficienza offerti dall'innovazione tecnologica".*

Prof. M. DRAGHI, "Considerazioni finali",
Banca d'Italia, 31 maggio 2011

La crescita delle imprese/III



Conclusione

Le strategie classiche di crescita:

'interna' (via nuovi investimenti)

'esterna' (M&A e JV)

+ forme *'ibride'* come RETI di
IMPRESA, ATI e Consorzi)

→ Può bastare per innovare un
Paese/Capitalismo *'bancocentrico'*?

Grazie per l'attenzione

E-mail: franco.mosconi@unipr.it

Homepage:

www.cattedramonnet-mosconi.org